

Convertito in Legge il Decreto Coesione – Novità e conferme

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 6 luglio 2024 è stata pubblicata la Legge n. 95 del 4 luglio 2024, di conversione con modificazioni del DL n. 60/2024 (cd Decreto Coesione).

Vediamo novità e conferme con particolare riguardo agli incentivi per l'assunzione di **giovani under 35** e **donne svantaggiate**

Bonus giovani under 35

Il bonus giovani (under 35 anni) è stato confermato in toto senza sostanziali variazioni, pertanto i datori di lavoro privati che assumono dal **1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025** giovani under 35 **mai occupati a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo indeterminato** è riconosciuto per un periodo massimo di 24 mesi, l'esonero contributivo pari al 100% dei contributi previdenziali INPS a carico del datore di lavoro (con esclusione dei premi INAIL), nel limite massimo di 500 euro su base mensile per ciascun lavoratore (elevati a 650 euro per la zona ZES – Zona Economica Speciale: Abruzzo Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna).

L'esonero trova applicazione anche in caso di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di un precedente contratto a termine.

Soggetti destinatari

L'incentivo spetta in favore di soggetti che alla data dell'assunzione incentivata non hanno compiuto il 35° anno di età (34 anni e 364 giorni) e non sono mai stati occupati a tempo indeterminato.

L'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico e di apprendistato. Sempre in materia di apprendistato, l'esonero trova applicazione, in deroga, solo in caso di precedente contratto di apprendistato non proseguito poi in ordinario rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Portabilità dell'incentivo se usato parzialmente da altro datore di lavoro

L'esonero spetta altresì con riferimento ai soggetti che alla data dell'assunzione incentivata sono stati occupati a tempo indeterminato alle dipendenze di un diverso datore di lavoro che ha beneficiato parzialmente dell'esonero.

Condizioni di fruizione dell'agevolazione

Per fruire dell'agevolazione, il datore di lavoro nei 6 mesi precedenti l'assunzione, non deve aver provveduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi (L. 223/1991) nella medesima unità produttiva. Oltre che rispettare i consueti principi generali di fruizione degli incentivi di cui all'art. 31 del D.lgs. 14 settembre 2015 n. 150.

Revoca dell'incentivo

Determina la revoca dell'incentivo e la restituzione di quanto fruito il licenziamento per giustificato motivo oggettivo (GMO) del lavoratore assunto con l'esonero **o di un lavoratore impiegato con la stessa qualifica nella medesima unità produttiva**, effettuato nei 6 mesi successivi all'assunzione incentivata.

Cumulabilità

Lo sgravio non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni di aliquote ed è compatibile esclusivamente con la “super deduzione” del costo del lavoro di cui al d.lgs. n. 216/2023.

Operatività

Per la concreta operatività degli incentivi occorre attendere:

- i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da emanare concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (7 luglio 2024) e cioè entro il 5 settembre 2024;
- autorizzazione della Commissione Europea;
- le circolari operative dell'INPS.

Bonus donne

Novità è rappresentata dal fatto che l'agevolazione si rivolge anche a donne prive di impiego da almeno 6 mesi, ovunque residenti operanti nelle professioni e nei settori con un tasso di disparità occupazionale superiore almeno del 25% tra uomini e donne, così come individuati ogni anno con apposito Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tipologia ed entità

Esonero contributivo pari al 100% dei contributi previdenziali INPS a carico del datore di lavoro (con esclusione dei premi INAIL) per un periodo massimo di 24 mesi per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratrici dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025 nel limite massimo di 650 euro su base mensile.

In particolare, l'assunzione riguarda:

- **donne di qualsiasi età** prive di impiego regolarmente retribuito (*) da almeno 24 mesi, ovunque residenti
- **donne di qualsiasi età, prive di impiego regolarmente retribuito (*) da almeno 6 mesi operanti in settori con disparità di genere** (*ogni anno i settori e le professioni sono definiti con un Decreto del Ministero del Lavoro, l'ultimo emanato è il n. 365 del 20 novembre 2023*)
- **donne di qualsiasi età, prive di impiego regolarmente retribuito (*) da almeno 6 mesi, residenti in regioni zona ZES del Mezzogiorno ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'Unione Europea** (Abruzzo Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna).

(*) nozione di “impiego regolarmente retribuito” definita dal D.M. 17 ottobre 2017 del Ministero del Lavoro, ovvero coloro che negli ultimi 6/24 mesi non hanno prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno 6 mesi o attività in forma autonoma o parasubordinata con un compenso inferiore ai limiti di esenzione (5.500€/8500€ anno 2024).

Ci deve essere incremento occupazionale (ULA)

La fruizione è subordinata all'ottenimento di un incremento occupazione netto (ULA) sulla differenza tra il numero dei lavoratori occupati rilevato per ciascun mese ed il numero dei lavoratori mediamente occupati nei 12 mesi precedenti.

L'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico e di apprendistato

Cumulabilità

Lo sgravio non è cumulabile con altri esoneri o riduzione di aliquote ed è compatibile esclusivamente con la “super deduzione” del costo del lavoro di cui al d.lgs. n. 216/2023.

Operatività

Per la concreta operatività degli incentivi occorre attendere:

- i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da emanare concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (7 luglio 2024) e cioè entro il 5 settembre 2024;
- le circolari operative dell'INPS.

(Fonte: Legge n. 50 del 4 luglio 2024 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 157 del 6 luglio 2024 di conversione con modificazioni del DL 60/2024)